



**SOCIETA' PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESI  
E PER IMPRESE AGRICOLE**

SOC. PER AZIONI CON SEDE IN ROMA - Salita San Nicola da Tolentino, 1/B

CAPITALE VERSATO € 5.793.750

TRIBUNALE DI ROMA N. 950/31

**RELAZIONE TRIMESTRALE**

**PER IL PERIODO 1° GENNAIO - 31 MARZO 2006**

## ORGANI SOCIALI

---

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

PONTOLILLO dott. VINCENZO	Presidente
PAULUCCI de CALBOLI dott. MANFREDO	Vice Presidente
CAPPUGI prof. LUIGI	Consigliere
DE RUGGIERI avv. CHIARA	"
GELSOMINO dott. COSMA ONORIO	"
IDDA prof. LORENZO	"
MELONI dott. STEFANO	"
RUSSO dott. PASQUALE	"
ZAMORANI prof. ARTURO	"
<i>Segretario del Consiglio: MENEGATTI rag. FRANCO</i>	<i>Direttore amministrativo</i>

### COLLEGIO SINDACALE

---

PERRONE dott. MARIO	Presidente
BLASI avv. GIOVANNI	Sindaco effettivo
CASTIGLIONE dott. GIUSEPPE	" "
MILONE dott. FRANCESCO	Sindaco supplente
CLEMENTE avv. CLAUDIO	" "

### DIREZIONE

---

BOLOGNESI dott. EUGENIO	Direttore generale
MENEGATTI rag. FRANCO	Direttore amministrativo

### SOCIETA' DI REVISIONE

---

PRICEWATERHOUSE COOPERS S.p.A.

#### NOTIZIE RICHIESTE DALLA RACCOMANDAZIONE CONSOB DAC/RM/ 97001574 DEL 20/2/1997

*Al Presidente è attribuita la rappresentanza della Società, per tutti i suoi rapporti, compresa anche la rappresentanza giudiziale in qualsiasi sede e la firma libera.*

*Al Vice Presidente è conferita la facoltà di sostituzione del Presidente in caso di sua assenza o impedimento e, sempre in caso di assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza e la firma sociale libera.*

## INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	<i>4</i>
<i>Sintesi della gestione</i>	<i>"</i>	<i>4</i>
<i>Prospetti contabili al 31 marzo 2006</i>	<i>"</i>	<i>8</i>
<i>Criteri contabili adottati</i>	<i>"</i>	<i>11</i>
<i>Note di commento ai prospetti contabili al 31 marzo 2006</i>	<i>"</i>	<i>18</i>
<i>Riconciliazioni IFRS 1: prima adozione dei principi contabili internazionali</i>		
- <i>Introduzione</i>	<i>"</i>	<i>30</i>
- <i>Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima</i>	<i>"</i>	<i>30</i>
- <i>Eventi successivi al bilancio del 31 dicembre 2005</i>	<i>"</i>	<i>32</i>
- <i>IFRS e interpretazioni dell'IFRIC non ancora omologate</i>	<i>"</i>	<i>32</i>
- <i>Revisione contabile delle riconciliazioni</i>	<i>"</i>	<i>33</i>
- <i>Riconciliazione tra principi contabili italiani e IFRS</i>	<i>"</i>	<i>33</i>

---

## PREMESSA

---

Riportiamo i dati contabili relativi allo Stato patrimoniale a fine marzo 2006 ed al Conto economico del primo trimestre dell' esercizio in corso.

I prospetti contabili allegati, sono i primi compilati in base ai principi IAS/IFRS che la Società ha adottato dal 1/1/2006, come previsto dal D. Lgs. 38/2005. Con la prima trimestrale, secondo termini di Legge, sono rese disponibili le riconciliazioni previste dai paragrafi 39 e 40 dell'IFRS 1.

Ai fini del corretto apprezzamento dei dati esposti nei prospetti allegati appare utile ricordare che la nostra Società opera prevalentemente in agricoltura. Il realizzo dei margini operativi per le colture si manifesterà solo nel corso del secondo semestre dell'esercizio quando i prodotti agricoli verranno raccolti e, pertanto, allo stato non è possibile effettuare alcuna stima di quantità e prezzi, considerato il tempo intercorrente tra la stesura della presente ed il periodo di raccolta di tali prodotti soggetti agli eventi meteorologici che ne possono compromettere sia la quantità che la qualità.

Nel trimestre in esame i ricavi derivano, per la maggior parte, dalla vendita dei prodotti in rimanenza al 31/12/2005 mentre le spese attengono prevalentemente a prodotti agricoli la cui raccolta si concretizzerà nel corso dell'esercizio.

\* \* \* \* \*

---

## SINTESI DELLA GESTIONE

---

Al pari del trimestre precedente, il periodo in esame è stato caratterizzato da precipitazioni che hanno condizionato marcatamente la nostra attività: mentre nelle aziende ferraresi le semine sono state effettuate in autunno, nel periodo più adatto, nell'azienda aretina di Santa Caterina le operazioni riguardanti il 75 % circa della superficie a grano sono state completate solo nella seconda quindicina di gennaio.

Allo stato, lo sviluppo del grano tenero e duro non sembra in linea con le coltivazioni degli ultimi anni; ai fini di un recupero di potenziale produttivo, sarà cruciale l'andamento climatico ante trebbiatura.

Per le medesime motivazioni meteorologiche, entro la fine del trimestre, l'unica altra coltivazione seminata era la barbabietola da zucchero a Iolanda di Savoia.

In proposito, si ricorda che la nuova Organizzazione Comune di Mercato ha dimezzato le possibilità produttive del nostro paese determinando la chiusura della maggior parte degli zuccherifici nazionali; conseguentemente abbiamo limitato le nostre semine ad una superficie ridotta nella sola azienda di Iolanda di Savoia, variando sostanzialmente il piano colturale previsto a favore soprattutto della coltivazione della soia. L'adesione da anni al settore della bieticoltura industriale ci consentirà, peraltro, di ottenere un contributo risarcitorio disaccoppiato nella domanda PAC 2006.

Relativamente al comparto frutticolo, nel trimestre è stato completato l'allestimento del primo apprezzamento di Ha 9,37 di pere Abate.

Con riguardo al comparto edile, nel periodo in esame sono stati attivati 5 cantieri per l'avanzamento del programma di preservazione patrimoniale e/o recupero a fine reddituale di diversi edifici. Appena concluso il trimestre è stato dato inizio alla pubblicizzazione della offerta in affitto dei primi 7 appartamenti ristrutturati nella villa Malvezzi di Mirabello.

## Vendita produzioni e prezzi di mercato

Rispetto alle perduranti basse quotazioni del corrispondente trimestre dello scorso anno, vanno registrate l'apprezzabile rivalutazione del prezzo del grano duro e le buone quotazioni dei risoni. Relativamente a queste ultime produzioni abbiamo beneficiato del contenimento delle importazioni, di una anomala politica contrattuale dell'industria di trasformazione risiera nonché dei risultati connessi con il piano di valorizzazione del comparto risicolo aziendale, attuato in aderenza al Piano Industriale.

\* \* \* \* \*

Riassumiamo, di seguito, il piano colturale preventivo provvisorio:

	Anno 2005-06 Ha	Anno 2004-05 Ha	Differenza Ha
Grano tenero	1.042,32	1.090,19	(47,87)
Grano duro	735,93	638,40	97,53
Barbabietole da zucchero	203,32	776,01	(572,69)
Soia	910,34	757,46	152,88
Mais	337,91	126,99	210,92
Girasole alimentare	159,64	151,99	7,65
Set-aside girasole no-food	252,01	325,39	(73,38)
Girasole energia	153,48	-	153,48
Risaia	376,08	331,82	44,26
Medicai	468,11	507,72	(39,61)
Frutteto	55,55	46,18	9,37
Terreno affittato	86,05	95,64	(9,59)
Set-aside non coltivato	67,52	0,00	67,52)
	4.848,26	4.847,79	0,47

\* \* \* \* \*

Il periodo in esame chiude con un risultato negativo di 240,5 migliaia di Euro contro un utile di 445,2 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'anno scorso; va peraltro tenuto presente che a quest'ultimo risultato concorsero plusvalenze da cessione di partecipazioni per 753 migliaia di Euro.

Nel primo trimestre dell'anno, a fronte del buon risultato delle vendite di prodotti, fanno riscontro minori rimanenze in magazzino e minori prodotti in fase di coltivazione, a causa dei ritardi provocati dalle condizioni meteorologiche. I costi operativi risultano pressoché stabili rispetto al 31 marzo 2005, compensandosi le minori spese colturali con un aumento del costo del lavoro dovuto al completamento dell'impianto dei frutteti.

Il risultato della gestione non agricola, nel confronto fra i due periodi considerati, registra una diminuzione di 775 migliaia di Euro derivante prevalentemente, come già indicato, da plusvalenze da cessioni di partecipazioni realizzate nel corrispondente periodo del 2005.



# BILANCIO

AL 31 MARZO 2006

## STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2006

(in migliaia di Euro)

ATTIVO	Note	31/03/2006	31/03/2005	31/12/2005
<b>ATTIVO NON CORRENTE</b>				
Immobilizzazioni materiali	1)	125.720	124.933	125.429
Investimenti immobiliari	2)	9.084	8.325	8.950
Attività biologiche (immobilizzazioni)	3)	1.954	1.175	1.531
Immobilizzazioni immateriali	4)	3	3	3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5)	7.655	6.212	7.189
Crediti		59	65	65
Crediti per imposte anticipate		0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO NON CORRENTE</b>		<b>144.475</b>	<b>140.713</b>	<b>143.166</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>				
Rimanenze	6)	1.159	1.875	2.069
Attività biologiche	3)	1.440	1.681	845
Crediti verso clienti	7)	1.007	754	885
Altre attività correnti	8)	1.990	895	1.790
Disponibilità liquide	9)	2.077	6.309	2.607
Attività finanziarie disponibili per la vendita		0	2	2
<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>		<b>7.673</b>	<b>11.516</b>	<b>8.198</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>152.147</b>	<b>152.229</b>	<b>151.364</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale Sociale		5.794	5.794	5.794
Riserve da rivalutazione		2.936	2.936	2.936
Riserva di Fair Value		78.415	77.485	77.950
Altre riserve		21.279	20.607	21.279
Utili (perdite) a nuovo		11	11	11
Utile da distribuire		922	1.347	-
Utile (perdita) dell'esercizio		(240)	445	923
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	10)	<b>109.117</b>	<b>108.624</b>	<b>108.892</b>
<b>PASSIVO NON CORRENTE</b>				
Fondo Imposte e Imposte differite	11)	40.730	40.936	40.764
Fondo T.F.R.	12)	505	517	552
Altri fondi		40	120	40
<b>TOTALE PASSIVO NON CORRENTE</b>		<b>41.274</b>	<b>41.573</b>	<b>41.356</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>				
Debiti verso fornitori	13)	890	1.026	354
Altri debiti	14)	866	1.006	758
<b>TOTALE PASSIVO CORRENTE</b>		<b>1.756</b>	<b>2.032</b>	<b>1.113</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>152.147</b>	<b>152.229</b>	<b>151.361</b>



## Conto economico al 31 marzo 2006

(in migliaia di Euro)

COMPONENTI ECONOMICHE	Note	31/03/2006	31/03/2005	31/12/2005
<b>RICAVI</b>				
Ricavi delle vendite	1	1.284,7	712,7	5.190,7
Altri ricavi	2	371,5	311,6	2.771,8
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3	(527,6)	137,0	(99,9)
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>1.128,6</b>	<b>1.161,2</b>	<b>7.862,6</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>				
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4	(212,5)	(367,2)	39,7
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	5	496,3	806,2	1.863,6
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6	150,2	208,1	1.848,0
Costi per il personale	7	733,2	572,5	2.633,9
Ammortamenti e svalutazioni		163,7	148,2	623,1
Accantonamento per rischi ed oneri		-	-	-
Altri costi operativi	8	180,7	155,7	863,8
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>1.511,5</b>	<b>1.523,5</b>	<b>7.872,1</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>(383)</b>	<b>(362)</b>	<b>(9,5)</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	9	15,3	790,6	1.178,4
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>(367,6)</b>	<b>428,5</b>	<b>1.168,9</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO</b>	10	127,1	16,7	(246,3)
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>		<b>(240,5)</b>	<b>445,2</b>	<b>922,6</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 MARZO 2006

(in migliaia di Euro)

	31/03/2006	31/03/2005
<b>A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE A BREVE INIZIALI</b>	2.607	5.343
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>		
- (Utile) o perdita del periodo	(241)	445
- Ammortamenti	164	148
- (Plus) o minusvalenza da realizzo di immobilizzazioni		(754)
- Incremento (decremento) dei fondi per rischi ed oneri	(35)	(41)
<b>Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>(113)</b>	<b>(203)</b>
- Incremento o (decremento) dei crediti del circolante	(322)	1.459
- (Incremento) o decremento delle attività finanziarie non immobilizzate	-	-
- (Incremento) o decremento delle rimanenze	315	(502)
- (Incremento) o decremento dei debiti verso fornitori ed altri debiti	582	787
- Utilizzo fondo TFR per dimissioni / licenziamenti	(47)	-
- Variazione netta dei ratei e dei risconti	73	
<i>Totale flusso monetario</i>	601	1.744
Totale liquidità assorbite / generate dalle variazioni del capitale circolante	<b>488</b>	<b>1.542</b>
<b>C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
- Investimenti in immobilizzazioni:		
- Immateriali		(567)
- Materiali	(1.018)	(1.389)
- Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni		1.339
	<b>(1.018)</b>	<b>(617)</b>
<b>D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
- Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni		40
- Distribuzione degli utili		
<i>Totale flusso monetario</i>	-	40
<b>E. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B + C + D)</b>	(530)	965
<b>F. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+F)</b>	2.077	6.308

## CRITERI CONTABILI ADOTTATI

Il principio adottato è quello del costo storico per tutte le attività e passività ad eccezione di talune attività finanziarie e dei prodotti finiti, valutati col principio del fair value.

Le più rilevanti variazioni rispetto ai precedenti periodi, per le poste di maggiore importanza, sono le seguenti:

### a) Immobilizzazioni materiali:

#### a.1) Proprietà fondiaria e immobiliare

La Società è soggetta sia alla disciplina dello IAS 16 "Immobilizzazioni Materiali", relativamente ai Fabbricati e Terreni strumentali, sia alla disciplina dello IAS 40 "Investimenti Immobiliari", in quanto detiene Terreni e Fabbricati non strumentali per i quali percepisce canoni di locazione o procede ad incrementi del valore dei beni attraverso investimenti in lavori di miglioria.

Si è inteso sfruttare l'opportunità concessa dall'IFRS 1 di rideterminare il costo dei terreni e fabbricati alla data di transizione in misura pari al valore di mercato alla medesima data. La rideterminazione ha riguardato sia i terreni e i fabbricati afferenti all'attività caratteristica della Società, sia quelli "non strumentali" e rientranti nell'ambito dei cosiddetti "investimenti immobiliari". Il fair value è stato determinato in base ad una perizia redatta da un perito indipendente.

Per quanto riguarda i beni "strumentali", quanto sopra non intende significare che la società abbia optato per l'applicazione del trattamento alternativo previsto dallo IAS 16 (metodo del valore rivalutato). Pertanto, in base al sopra menzionato IFRS 1, il fair value determinato alla data di transizione rappresenterà da quel momento in avanti il costo per la società.

I cosiddetti investimenti immobiliari, ovvero i terreni e fabbricati che non rientrano nell'ambito dell'attività caratteristica della società (attività agricola), vengono classificati separatamente da quelli strumentali.

#### a.2) Impianti e macchinari, attrezzature, mobili e arredi, etc

Vengono mantenuti al costo e ammortizzati lungo la relativa vita utile. Nel corso della transizione non sono emerse situazioni evidenti in cui la vita utile determinata secondo i vecchi principi contabili, non fosse accettabile anche secondo gli IFRS.

Dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso.

Le aliquote applicate dalla Società sono le seguenti:

Terreni	Vita utile indefinita
Fabbricati urbani e rurali non strumentali	Non ammortizzati
Fabbricati urbani e rurali strumentali	33 anni
Impianti e macchinari	5 -10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 - 5 anni
Altri beni	3 - 5 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I valori residui e la durata utile dei cespiti sono rivisti ad ogni data di bilancio e, se ritenuto necessario, sono apportati gli opportuni aggiustamenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione sono determinati paragonando il corrispettivo con il valore netto contabile. L'importo così determinato è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio di competenza. I costi legati ad eventuali finanziamenti per l'acquisizione di immobilizzazioni sono contabilizzati a conto economico.

#### **b) Attività biologiche (non correnti e correnti)**

La Società svolge attività agricola e applica lo IAS 41 "Agricoltura" alle fattispecie contabili e alle voci di bilancio che rientrano nell'ambito di applicazione specifico.

Lo IAS 41 si applica alle attività biologiche e ai prodotti agricoli fino al momento del raccolto. Da quel momento in avanti viene applicato lo IAS 2 "Rimanenze" o qualsiasi altro principio contabile internazionale che risulti opportuno.

La Società nella classificazione delle Attività biologiche distingue tra:

- beni che sono destinati a permanere in azienda per più di un esercizio (es. impianti frutteti);
- "anticipazioni culturali", ovvero costi rilevati alla fine di ogni periodo, relativi a colture che andranno in produzione in periodi successivi realizzate fino al momento del raccolto ( es. campo di frumento seminato immediatamente prima della data di bilancio).

La distinzione delle Attività Biologiche in base alla destinazione economica implica la separata indicazione in bilancio di Attività Biologiche non correnti (es. impianti frutteti) e correnti (es. campi in semina).

#### **c) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo, così definito è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Categoria presente in bilancio:

- *Altre immobilizzazioni immateriali*

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici 3/10 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

#### **Ammortamenti**

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della vita utile stimata delle immobilizzazioni, ad eccezione delle immobilizzazioni immateriali aventi vita indefinita le quali, se esistenti, non sono ammortizzate e sono sistematicamente valutate al fine di verificare l'assenza di perdite di valore al 31 dicembre di ogni anno. Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate dal momento nel quale sono utilizzabili.

La vita utile per l'unica categoria iscritta in bilancio è di seguito dettagliata:

Descrizione	Vita utile
Concessioni licenze e marchi	3/10 anni

#### **d) Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le attività finanziarie sono classificate nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita": attività finanziarie che rientrano nella categoria stabilita dallo IAS 39 e denominata "*available for sale*".

La Società determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione; la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione tenuto conto dei costi di transazione; per data di acquisizione e cessione si intende la data di regolamento dell'operazione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la cessione sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari se esistenti sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie sono rilevati in una riserva di patrimonio netto nell'esercizio in cui si verificano.

I fair value delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di rendicontazione, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore e l'eventuale svalutazione è contabilizzata a patrimonio netto. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione.

#### **e) Rimanenze**

Le rimanenze, categoria materie prime, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo.

Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

Le rimanenze, categoria prodotti finiti, sono valutate al fair value (ai prezzi di mercato rilevati nelle borse merci locali) alla data di raccolto, al netto dei costi di vendita.

#### **f) Crediti**

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la loro valutazione al fair value.

I crediti, se esistenti, la cui scadenza eccede i normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle eventuali perdite di valore.

#### **g) Contributi in conto esercizio**

I contributi in conto esercizio sono rappresentati da contributi pubblici e sovvenzioni ricevuti e finalizzati ad integrare i ricavi. Il paragrafo 7 dello IAS 20 precisa che i contributi pubblici non possono essere rilevati finché

non esiste la ragionevole certezza che:

- l'impresa rispetterà le condizioni previste per il riconoscimento dei contributi
- i contributi saranno ricevuti.

La Società contabilizzerà i contributi in conto esercizio, ricevuti per le attività biologiche valutate al costo, per competenza.

#### **h) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali e i titoli con scadenza originaria inferiore a tre mesi.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi.

#### **i) Perdite di valore di un'attività**

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39 e delle imposte differite attive (vedi Principio Contabile IAS 12), sono soggetti a valutazione a ciascuna data di bilancio, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (di seguito anche impairment). Qualora da tale analisi emerga la presenza di tali indicatori, allora si procede al calcolo del presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto (i.1).

La Società iscrive in bilancio le attività biologiche non correnti (impianti frutteti) al costo di acquisto, non essendo identificabile un mercato attivo; il presunto valore recuperabile delle attività biologiche non correnti è stimato con periodicità almeno annuale o, più frequentemente, se specifici eventi indichino la possibile presenza di una perdita di valore.

Se il valore recuperabile (stimato come di seguito indicato) dell'attività o della unità generatrice di flussi di cassa (CGU o cash generating unit) cui appartiene risulta inferiore al valore netto contabile, l'attività relativa viene rettificata al fine di rappresentare la relativa perdita di valore, con imputazione della stessa al conto economico del periodo.

Le rettifiche per perdite di valore (impairment losses) effettuate, relative alle unità generatrici di flussi di cassa, sono allocate alle attività biologiche e per il residuo, alle altre attività su base proporzionale.

##### *i.1) Calcolo del presunto valore di recupero*

Il presunto valore recuperabile delle attività diverse dall'avviamento è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita o il loro valore d'uso. Il valore d'uso è determinato in base ai previsti flussi di cassa futuri connessi all'attività, attualizzati ad un tasso, lordo di imposte, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce.

Per le attività che non originano autonomi flussi di cassa, il presunto valore di realizzo è determinato sulla cash generating unit alla quale l'attività appartiene.

##### *- Ripristino di perdite di valore*

Una perdita di valore relativa alle attività diverse dall'avviamento si riversa, se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata, per determinare il presunto valore di recupero. Una perdita di valore dell'avviamento non si ripristina mai.

Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

## **l) Patrimonio netto**

### *Capitale sociale*

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.

### *Riserva di fair value*

La posta accoglie le variazioni di fair value, al netto dell'effetto imposte, delle partite contabilizzate a fair value con contropartita patrimonio netto.

### *Altre riserve*

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

### *Utili a nuovo*

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

## **m) Indennità di fine rapporto**

Le obbligazioni nette relative a piani a benefici definiti spettanti ai dipendenti dopo il periodo di impiego nella Società, costituiti dal trattamento di fine rapporto, sono calcolate stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al fair value.

Il calcolo è effettuato dalla Società, usando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method).

Gli utili e le perdite attuariali al 1 gennaio 2005, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto, non essendosi la Società avvalsa della specifica esenzione prevista dall'IFRS1. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza, non utilizzando quindi la tecnica del "corridoio" prevista dallo IAS 19.

## **n) Fondi rischi ed oneri**

### *Fondi rischi*

Nei casi nei quali la Società abbia una obbligazione legale o implicita risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

Non vengono iscritti fondi per eventuali perdite operative future. I fondi vengono misurati al valore corrente della migliore stima di spesa fatta dalla direzione per soddisfare l'obbligo corrente alla data di bilancio.

Nel caso di cause legali l'ammontare dei fondi è stato determinato sulla base di stime eseguite dalla Società, unitamente ai propri consulenti legali, al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti e la probabile uscita di risorse. L'accantonamento effettuato verrà adeguato sulla base dell'evolversi della causa. Alla conclusione della controversia, l'ammontare che differisce dal fondo accantonato nel bilancio, verrà imputato nel conto economico.

## **o) Debiti commerciali ed altri debiti**

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al costo, rappresentativo del loro valore di estinzione.

## **p) Ricavi e costi**

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e i benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I contributi statali sono registrati come ricavi al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e nel quale la Società ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli.

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data nella quale è maturato il diritto alla loro percezione.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in base al criterio della competenza temporale, tenendo conto del tasso effettivo applicabile.

## **q) Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono imposte correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che ci si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività iscritte nel bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

## **r) Informazioni settoriali**

Un settore è definito come un'area di attività o un'area geografica nella quale si svolge l'attività della Società caratterizzato da condizioni e rischi diversi da quelli degli altri settori.

La Società svolge prevalentemente attività agricola ed opera esclusivamente sul mercato italiano.



# Stato patrimoniale e Conto economico

---

Analisi delle voci principali

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA' NON CORRENTI

#### (1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/12/2005	Differenza
Terreni	111.547	111.510	37
Fabbricati	11.122	11.165	(43)
Centro aziendale "L. Albertini"	670	674	(4)
Altri	2.381	2.080	301
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>125.720</b>	<b>125.429</b>	<b>291</b>

Il valore d'inventario, nel trimestre considerato, si è così movimentato:

CATEGORIA	Valore netto 31/12/2005	Incrementi per acquisti/ migliorie	Decrementi per vendite (residuo da ammortizzare)	Ammortamento	Valore netto 31/03/2006
(Proprietà fondiaria)					
Terreni agricoli	111.510	49		(12)	111.547
Fabbricati urbani e rurali	11.165	5		(48)	11.122
Centro aziendale "L. Albertini"	674	1		(5)	670
	<b>123.349</b>	<b>55</b>	<b>0</b>	<b>-65</b>	<b>123.339</b>
Impianti e Macchinari	1.427	125	(1)	(70)	1.481
Attrezzature	553	63		(26)	589
Altri beni	24	4	(3)	(1)	24
	<b>2.004</b>	<b>192</b>	<b>(4)</b>	<b>(97)</b>	<b>2.094</b>
Immobilizzazioni in corso	<b>76</b>	<b>211</b>			<b>287</b>
<b>TOTALE</b>	<b>125.429</b>	<b>458</b>	<b>(4)</b>	<b>(162)</b>	<b>125.720</b>

Gli incrementi della Proprietà fondiaria rilevano le spese per miglioramento fondiario e immobiliare del periodo, mentre quelli degli impianti, macchine, attrezzi e altri sono riconducibili agli acquisti per il normale svolgimento dell'attività aziendale.

Le immobilizzazioni in corso, si riferiscono alla costruzione di un nuovo impianto essiccatoio.

## (2) INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/12/2005	Differenza
Terreni	305	305	-
Fabbricati	8.779	8.645	134
<b>Investimenti immobiliari</b>	<b>9.084</b>	<b>8.950</b>	<b>134</b>

Gli incrementi sono riconducibili a lavori per migliorie effettuati su fabbricati urbani e rurali di proprietà.

## (3) ATTIVITA' BIOLOGICHE

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/12/2005	Differenza
Non Correnti	1.954	1.531	423
Correnti	1.440	845	595
<b>Attività biologiche</b>	<b>3.394</b>	<b>2.376</b>	<b>1.018</b>

Le *Attività biologiche non correnti* comprendono il valore degli impianti frutteti. L'incremento di 423 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2005 è interamente riconducibile ai costi sostenuti per migliorie sui frutteti esistenti.

Le Attività biologiche correnti costituiscono i costi, per il loro intero ammontare, sostenuti per i prodotti da raccogliere dopo la seconda parte dell'anno ("Anticipazioni colturali").

A confronto col 31 marzo 2005, sono diminuite di 241 mila Euro, a causa dei ritardi nell'approntamento delle colture per la stagionalità avversa.

## (4) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo si riferisce al capitale di canoni enfiteutici attivi ed a software applicativo ancora da ammortizzare (in cinque anni), per 3 migliaia di Euro.

## (5) ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/12/2005	Differenza
Attività disponibili per la vendita	7.655	7.189	466
	<b>7.655</b>	<b>7.189</b>	<b>466</b>

L'incremento delle "Attività disponibili per la vendita" per 466 migliaia di Euro è riconducibile alla differenza del valore di mercato del portafoglio di azioni alla data di valutazione.

Diamo, di seguito, il dettaglio del portafoglio titoli alla data del 31 marzo 2006:

	Azioni	Importi
Assicurazioni Alleanza	10.000	98.122,84
Assicurazioni Generali	98.000	3.045.840,00
Autostrade	5.000	102.300,00
Beni Stabili - ord.	1.100.000	1.017.500,00
Cassa di Risparmio di Ferrara	8.168	253.208,00
Enel - ord.	10.000	69.800,00
Eni - ord.	5.000	118.400,00
Mediobanca - ord.	70.000	1.242.763,38
Pirelli e C. - ord.	357.596	280.355,26
SNAM Rete Gas S.p.A.	100.000	365.990,00
Telecom - ord.	29.950	72.029,75
Telecom risparmio	306.850	678.138,50
Toro Assicurazioni	5.000	87.995,00
Terna S.p.A.	101.000	219.170,00
		7.651.612,73
Partecipazioni varie		3.230,00
<b>TOTALE</b>		<b>7.654.842,73</b>

## ATTIVITA' CORRENTI

### (6) RIMANENZE

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/12/2005	Differenza
Materie prime,sussidiarie e di consumo	444	231	213
Prodotti finiti e merci	715	1.838	(1.123)
	<b>1.159</b>	<b>2.069</b>	<b>(910)</b>

A confronto con la stessa data dello scorso anno, si rilevano le seguenti differenze:

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/03/2005	Differenza
Materie prime,sussidiarie e di consumo	444	636	(192)
Prodotti finiti e merci	715	1.239	(524)
	<b>1.159</b>	<b>1.875</b>	<b>(716)</b>

### (7) CREDITI VERSO CLIENTI

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/12/2005	Differenza
Crediti verso clienti	1.007	885	122
	<b>1.007</b>	<b>885</b>	<b>122</b>

La posta rileva i crediti vantati per cessione di nostri prodotti, incassati quasi per intero alla data di stesura della presente.

### (8) ALTRI CREDITI

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/12/2005	Differenza
Crediti tributari	236	90	146
Crediti per imposte anticipate	-	20	(20)
Crediti verso altri	1.754	1.681	73
	<b>1.990</b>	<b>1.790</b>	<b>200</b>

I *crediti tributari* si riferiscono a crediti verso l'erario, che verranno compensati nel corso dell'esercizio 2006. I *crediti per imposte anticipate* rappresentano l'effetto fiscale dovuto al rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto l'esercizio di competenza. La variazione in diminuzioni pari a 200 migliaia di Euro è riconducibile al rilascio dell'effetto fiscale relativo alla svalutazione di partecipazioni deducibili in cinque anni (svalutazione consentita anno 2002).

I crediti verso altri risultano i seguenti:

Contributi in c/esercizio .....	1.629
Altri crediti diversi.....	146
	<b>1.775</b>
Fondo rischi su crediti.....	(21)
	<b>1.754</b>

La voce più importante, fra gli "altri crediti", rileva l'importo dei canoni di locazione abitativi (120 migliaia di Euro), che determinano quasi per intero l'aumento della posta contabile.

Relativamente ai contributi in c/esercizio, non è stato corrisposto alcun versamento dall'AGREA, relativamente ai diritti di nostra spettanza per lo scorso anno: di conseguenza, rispetto al 31 marzo 2005, questa voce porta un aumento di 1.241 migliaia di Euro.

### (9) DISPONIBILITA' LIQUIDE

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/12/2005	Differenza
Depositi bancari e postali	2.071	2.600	-530
Denaro e valori in cassa	6	6	-
	<b>2.077</b>	<b>2.607</b>	<b>-530</b>

Rispetto al 31 dicembre 2005 le disponibilità liquide subiscono una variazione in diminuzione pari a 530 migliaia di Euro. Tale diminuzione è riconducibile essenzialmente agli esborsi per gli investimenti in immobilizzazioni materiali e ai flussi finanziari prodotti dalla gestione corrente.

## PASSIVO

### (10) PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva da fair value	Riserva legale	Riserva straordinaria	Saldo attivo Rivalut. Monet. 1952	Riserva da Rivalut. L.72/1983	Riserva da Rivalut. L. 413/1991	Riserva da Rivalut. L.342/2000	Riserva da trazione agli IAS	Riparto utili a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
<b>Saldi al 31/12/2004</b>	5.794	2.866	1.107	19.500	457	47	2.179	253	75.260	11	1.347	108.820
Risultato al 31/03/2005											529	529
Variazioni del periodo		(672)										(672)
<b>Saldi al 31/03/2005</b>	5.794	2.194	1.107	19.500	457	47	2.178	253	75.260	11	1.876	108.677
Rettifica per risultato marzo 2005											(529)	(529)
Ripartizione utile 2004:											(675)	(675)
- distribuzione dividendo											(621)	(621)
- assegnazione alla Riserva straordinaria				621							(51)	(51)
- assegnazione alla Riserva ordinaria			51								922	922
Utile netto dell'esercizio 2005		495										495
Variazioni del periodo												
<b>Saldi al 31/12/2005</b>	5.794	2.689	1.158	20.121	457	47	2.178	253	75.260	11	922	108.891
Variazioni del periodo		466										466
Risultato al 31/03/2006											(240)	(240)
<b>Saldi al 31/03/2006</b>	5.794	3.155	1.158	20.121	457	47	2.178	253	75.260	11	682	109.117

Il Capitale Sociale è costituito da n. 5.625.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,03 ciascuna.

Di seguito, forniamo le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. come modificato dal D. Lgs. 6/2003.

Voci del patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre Ragioni
<b>Capitale sociale</b>	5.794	-	-		
<b>Riserve di rivalutazione</b>					
Legge 74/1952	457	A,B,C	457		
Legge 72/1983	47	A,B,C	47		644
Legge 413/1991	2.179	A,B,C	2.179		
Legge 342/2000	253	A,B,C	253		
<b>Riserve di utili</b>					
Riserve da fair value	78.415	A,B,C	78.415		
Riserva legale	1.159	B	-		
Riserva straordinaria	20.120	A,B,C	20.120		323
Utili di esercizi precedenti	933	A,B,C	933		
<b>TOTALE</b>	109.357		102.404		967
<b>QUOTA DISTRIBUIBILE</b>			102.404		
<b>LEGENDA:</b>					
A: per aumento capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					

**(11) FONDI PER IMPOSTE**

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/12/2005	Differenza
Per imposte correnti e differite	40.730	40.764	(34)
	<b>40.730</b>	<b>40.764</b>	<b>(34)</b>

La diminuzione di questa posta riguarda, in particolare, la movimentazione del *Fondo per imposte differite*.

**(12) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il fondo rispecchia il debito nei confronti degli operai sulla base della loro posizione giuridica al 31 marzo 2006. Rispetto al 31/12/2005 è diminuito di 47 migliaia di Euro, essendo i diritti maturati nel corso del periodo di 10 migliaia di Euro e diminuito di 57 per quanto corrisposto a operai cessati nel 2006.

**(13) DEBITI VERSO FORNITORI**

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/12/2005	Differenza
Debiti verso fornitori	890	354	536
	<b>890</b>	<b>354</b>	<b>536</b>

L'incremento è riconducibile agli approvvigionamenti per la produzione e agli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel corso del primo trimestre 2006.

**(14) ALTRI DEBITI**

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/12/2005	Differenza
<b>Acconti</b>	-	10	-10
<b>Debiti tributari</b>			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	126	-126
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	298	307	-9
<b>Debiti verso altri</b>			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	362	225	137
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	43	-	43
<b>Ratei e risconti passivi</b>			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	163	90	73
	<b>866</b>	<b>758</b>	<b>108</b>

Gli *acconti*, che si riferivano a caparre versate da clienti per prodotti da ritirare nel 2006, sono state dedotte dal saldo a credito alla consegna.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* riguardano le competenze da versare nel corso del 2006 agli Enti previdenziali e assistenziali per la gestione del personale.

Gli *altri debiti* riguardano principalmente le retribuzioni maturate e non ancora corrisposte al 31 marzo (199 migliaia di Euro) e tributi a ruolo e contributi consorziali da versare (147 migliaia di Euro).

Gli *altri debiti* a medio-lungo si riferiscono a depositi cauzionali attivi.

I risconti passivi si riferiscono a canoni d'affitto di competenza di periodi futuri. La differenza, rispetto al 31 marzo 2005, è riferita sostanzialmente a minori superfici, concesse per raccolta di prodotti in campo e a diverse decorrenze dei contratti.



## CONTO ECONOMICO

Le maggiori componenti reddituali al 31/03/2006, a confronto con quelle dello stesso periodo del 2005, sono le seguenti.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/03/2005	Differenza
Ricavi delle vendite.....	1.284,7	712,7	572,1
Variazione rimanenze prodotti e anticipazioni	(527,6)	137,0	(664,6)
Incrementi per lavori interni.....	174,3	144,0	30,3
Altri ricavi e proventi -altri .....	197,2	167,6	29,7
	<b>1.128,6</b>	<b>1.161,2</b>	<b>(32,6)</b>

Nei conti al 31 marzo, rispetto al 31 dicembre, non risultano ancora contabilizzati i contributi comunitari al reddito, per i quali la denuncia formale è ancora in fase di definizione al momento di stesura della presente.

### (1) RICAVI DELLE VENDITE

A confronto alle date del 31 marzo, le vendite sono state le seguenti :

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/03/2005	Differenza
Frumento.....	297,3	226,4	70,9
Grano duro.....	207,4	247,0	(39,6)
Riso.....	202,5	80,6	121,9
Bietole da zucchero.....	29,8	0	29,8
Soia .....	509,7	125,1	384,6
Foraggi.....	34,1	33,1	1,0
Diverse.....	3,9	0,5	3,4
	<b>1.284,7</b>	<b>712,7</b>	<b>572,1</b>

### (2) ALTRI RICAVI

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/03/2005	Differenza
Altri ricavi e proventi .....	197	167	30
Incrementi per lavori interni .....	174	144	30
	<b>371</b>	<b>311</b>	<b>60</b>

L'aumento degli "altri ricavi", rispetto alla stessa data dello scorso anno, è dovuta a 10 e 20 migliaia di Euro rispettivamente per maggiori canoni d'affitto e per plusvalenze da alienazioni di cespiti ammortizzabili.

Gli incrementi per lavori interni si riferiscono quasi per intero all'ammontare dei lavori effettuati con mezzi e manodopera aziendali per i miglioramenti fondiari.

### (3) VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI E ANTICIPAZIONI

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/03/2005	Differenza
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(528)	137	(665)
	<b>(528)</b>	<b>137</b>	<b>(665)</b>

Il segno negativo è causato dalle minori giacenze finali di prodotti alla fine dei due periodi a confronto e da minori anticipazioni per colture in corso del primo trimestre 2006.

### COSTI OPERATIVI

(Migliaia di Euro)	31/03/2006	31/03/2005	Differenza
Materie prime, sussidiarie e merci.....	496	806	(310)
Servizi.....	148	206	(58)
Godimento beni di terzi.....	2	2	0
Stipendi e salari.....	522	402	120
Oneri sociali.....	194	156	38
Trattamento di fine rapporto.....	17	15	2
Ammortamenti e svalutazioni.....	164	148	16
Variazione rimanenze materie prime.....	(212)	(367)	155
Altri costi operativi .....	180	156	24
	<b>1.511</b>	<b>1.524</b>	<b>-13</b>

### (4) VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La presente posta si riferisce alle maggiori giacenze di scorte alla fine del periodo, rispetto all'inizio dell'anno.

### (5) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI

Il minor valore di tale voce è riconducibile principalmente ai minori acquisti di sementi e antiparassitari, sia per variazioni colturali rispetto allo stesso periodo del 2005 sia per ritardi delle lavorazioni per le avversità metereologiche.

### (6) PRESTAZIONI DI SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

La diminuzione dei costi, nei confronti del primo trimestre 2005, è anch'essa da imputare alle cattive condizioni atmosferiche.

### (7) RETRIBUZIONI DEL PERSONALE E CONTRIBUTI

Le voci relative al personale dipendente (Stipendi e salari, Oneri sociali e T.F.R.) comprendono le spese di

competenza a tutto il 31 marzo 2006, con un aumento dovuto alle nuove colture.

Al 31 marzo 2006 i dipendenti fissi erano 50, contro 53 alla stessa data dello scorso anno; nel corso del trimestre sono stati impiegati operai avventizi per n. 2.079 giornate contro 1.443 del 31/3/2005, per cui il numero medio dei dipendenti occupati ammonta a 77 contro 72 dello stesso periodo a confronto.

L'aumento del costo, rispetto al 31/03/2005, è dipeso, sostanzialmente, dalle variazioni delle colture praticate nei due periodi.

#### *(8) ALTRI COSTI OPERATIVI*

La componente di maggior rilievo è data dai contributi consortili e associativi, pari a 139 migliaia di Euro.

#### *(9) PROVENTI E ONERI FINANZIARI*

La voce, rispetto al 31/03/2005, è diminuita di 775 migliaia di Euro, come di seguito dettagliato:

(Migliaia di Euro)	<u>31/03/2006</u>	<u>31/03/2005</u>	<u>Differenza</u>
Proventi da partecipazioni	-	753	(753)
Altri proventi finanziari	19	40	(21)
Interessi e altri oneri finanziari	(3)	(3)	0
	<u>15</u>	<u>791</u>	<u>(774)</u>

La diminuzione nei proventi da partecipazioni è dovuta alla plusvalenza realizzata lo scorso anno sulla cessione di partecipazioni mentre quella sugli altri proventi dalla inferiore remunerazione sulle giacenze bancarie.

#### *(10) IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO*

Risultano di segno positivo e riguardano imposte correnti e riduzioni del Fondo imposte differite, rispettivamente per 92 e 34 migliaia di Euro.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
Vincenzo Pontolillo



*Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi  
e per Imprese Agricole*

TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS

## INTRODUZIONE

In applicazione del decreto legislativo 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio d'esercizio della Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi e per Imprese Agricole (di seguito semplicemente la "Società"), a partire dall'esercizio 2006 con data di transizione agli IAS/IFRS al 1° gennaio 2005, è il primo bilancio d'esercizio redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea (di seguito IAS, IFRS o IAS/IFRS).

Il bilancio d'esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato l'ultimo ad essere redatto in conformità alla legge italiana, integrata e interpretata in base a quanto previsto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri (Principi Contabili Italiani) e dall' Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Come noto, vi sono differenze, anche significative, fra detti principi e gli IFRS. Di conseguenza, come previsto dalla delibera Consob 14990 del 14 aprile 2005, la Società ha determinato gli effetti della transizione agli IFRS e predisposto le riconciliazioni previste dai paragrafi 39 e 40 dell'IFRS1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard", corredate da note esplicative dei criteri di redazione e delle voci che figurano nei prospetti di riconciliazione.

Tali prospetti di riconciliazione sono stati predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea e, pertanto, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare attendibilmente o in modo completo la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Società in conformità ai principi IFRS.

Si fa presente, inoltre, che tali prospetti sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili Internazionali in vigore al 31 dicembre 2005, compresi gli IFRS recentemente adottati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea.

Per i criteri di valutazione, nell'ambito degli IFRS adottati dalla Società ai fini della predisposizione dei conti al 31 marzo 2006, e della predisposizione delle riconciliazioni di seguito riportate, si rimanda a quanto illustrato in precedenza al paragrafo "Criteri contabili adottati".

Nei paragrafi che seguono sono fornite:

- le riconciliazioni tra patrimonio netto secondo i Principi Contabili Italiani ed i suddetti criteri di valutazione al 1° gennaio 2005 (data di transizione), con evidenziazione degli effetti sulle singole poste dello stato patrimoniale;
- la riconciliazione tra risultato netto d'esercizio secondo i Principi Contabili Italiani ed i suddetti criteri di valutazione per l'esercizio 2005, con evidenziazione degli effetti sulle singole poste del conto economico;
- la riconciliazione del rendiconto finanziario al 31 dicembre 2005 derivante dall'applicazione dei suddetti criteri di valutazione;
- una analisi degli impatti potenziali sulla situazione patrimoniale ed economica della Società derivante dall'applicazione di IFRS e Interpretazioni dell'IFRIC attualmente non ancora omologate.

## CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

Ai fini della predisposizione delle riconciliazioni sopra descritte, i principi contabili sono stati applicati retroattivamente eccetto che per le esenzioni all'applicazione retroattiva consentite dall'IFRS1 e adottate dalla Società come descritte nella tabella che segue.

<b>Esenzione concessa</b>	<b>Scelta operata dalla Società</b>
<i>Aggregazioni di imprese, acquisizioni di partecipazioni in collegate e in società a controllo congiunto</i>	Non applicabile.
<i>Valore di iscrizione delle attività materiali e immateriali</i>	La Società ha deciso di avvalersi dell'applicazione del "costo stimato" . Per il patrimonio immobiliare italiano è stato applicato il criterio del costo stimato (deemed cost) determinato sulla base di apposite perizie redatte da valutatori esperti indipendenti.
<i>Benefici per i dipendenti</i>	Per la contabilizzazione dei Piani a benefici definiti, la Società ha deciso di non avvalersi dell'approccio del corridoio pertanto l'utile o la perdita attuariale maturata al 1 gennaio 2005 indipendentemente dall'esenzione concessa dall'IFRS1, è stata rilevata per intero alla data della transizione con contropartita patrimonio netto.
<i>Azzeramento differenze di conversione cumulative</i>	Non applicabile.
<i>Strumenti finanziari composti</i>	La Società non ha strumenti finanziari composti.
<i>Transizione delle società controllate, collegate ed a controllo congiunto</i>	Non applicabile al bilancio d'esercizio .
<i>Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie</i>	La Società ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e 39 a partire dalla data di transizione.
<i>Designazione di strumenti finanziari già rilevati</i>	Non applicabile alla Società in quanto non ha strumenti finanziari derivati.
<i>Stock options</i>	Non applicabile alla Società in quanto non ha stock options.
<i>Contratti assicurativi</i>	Non applicabile alla Società.
<i>Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili</i>	La Società non ha passività per smantellamenti, ripristini e passività simili.

I Principi Contabili applicati alla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 sono stati applicati uniformemente alla situazione patrimoniale e al conto economico dell'esercizio 2005, inclusi quelli relativi alla rilevazione, classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (IAS 32 e IAS 39).

Gli effetti della adozione degli IFRS sono stati rilevati a patrimonio netto iniziale in una apposita Riserva di Fair Value.

## EVENTI SUCCESSIVI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

Dopo la data di riferimento del bilancio al 31 dicembre 2005, non si sono verificati eventi successivi modificativi che come tali avrebbero richiesto una rettifica dei dati rilevati e dell'informativa fornita.

Come richiesto dall'IFRS1, nella predisposizione delle situazioni patrimoniali ed economiche richieste, le stime e le assunzioni sottostanti la determinazione dei valori delle attività e passività iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2005 redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani non sono state riviste.

In sede di transizione non sono stati identificati errori rilevanti.

## IFRS E INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC NON ANCORA OMOLOGATE

Nel corso degli ultimi mesi, lo IASB (International Accounting Standard Board) e l'IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) hanno pubblicato nuovi Principi e Interpretazioni; nonostante, alla data attuale, tali Principi e Interpretazioni non siano ancora stati omologati dal legislatore comunitario la Società ne ha comunque considerato gli effetti evidenziandone gli impatti potenziali sulla propria situazione patrimoniale ed economica come segue:

IFRS ed Interpretazioni IFRIC.	Effetti per la Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi e per Imprese Agricole
IFRS6 <i>Mineral Resources</i>	Nessuno
IFRS7 Financial Instruments: Disclosures	Nessuno
IFRIC5 Interests in Decommissioning Funds	Nessuno
IFRIC6 Waste Electrical and Electronic Equipment	Nessuno
Allo IAS 19 <i>Employee Benefits: Actuarial Gains and Losses, Group Plans and Disclosures</i>	Nessuno
Allo IAS 39 <i>Cash Flow Hedge Accounting</i>	Nessuno
All' IFRS1 and IFRS6	Nessuno
Allo IAS 39 e IFRS4: <i>Financial Guarantee Contracts</i>	Nessuno
Allo IAS 1: Capital Disclosures	Non significativi



## REVISIONE CONTABILE DELLE RICONCILIAZIONI

E' stato conferito alla PricewaterhouseCoopers SpA, società di revisione della Società, l'incarico di revisione contabile completa delle riconciliazioni del patrimonio netto d'esercizio della Società al 1 gennaio, nonché quella del risultato d'esercizio della Società al 31 dicembre 2005, corredate dalle relative note esplicative.

Le risultanze del lavoro svolto dalla PricewaterhouseCoopers SpA saranno rese note nei termini previsti dalla normativa di riferimento.

### RICONCILIAZIONI TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E IFRS: PROSPETTI CONTABILI E NOTE

Come richiesto dalla Consob, sono di seguito fornite le Riconciliazioni tra il Patrimonio Netto ed il Risultato determinati secondo i Principi Contabili Italiani e i corrispondenti valori determinati sulla base dell'applicazione dei Principi Contabili Internazionali, omologati dalla Commissione Europea, corredate delle note di commento. Tali riconciliazioni sono state predisposte secondo le modalità indicate dall'IFRS1.

Riconciliazione dello Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2005				
(in migliaia di Euro)				
ATTIVO	Principi contabili nazionali	Effetti della transizione agli IFRS	Note	Principi contabili internazionali
<b>ATTIVO NON CORRENTE</b>				
Immobilizzazioni materiali	18.608	106.214	1)	124.822
Investimenti immobiliari		8.239	2)	8.239
Attività biologiche (immobilizzazioni)		950	3)	950
Immobilizzazioni immateriali	3	0		3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.223	2.867	4)	6.090
Crediti	69	0		69
Crediti per imposte anticipate	267	0		267
<b>TOTALE ATTIVO NON CORRENTE</b>	<b>22.170</b>	<b>118.270</b>		<b>140.440</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>				
Rimanenze	2.901	(737)	5)	2.164
Attività biologiche	0	890	6)	890
Crediti verso clienti	1.166	0		1.166
Altre attività correnti	1.700	0		1.700
Disponibilità liquide	5.343	0		5.343
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2	0		2
<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>	<b>11.113</b>	<b>153</b>		<b>11.266</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>33.283</b>	<b>118.423</b>		<b>151.705</b>

PASSIVO	Principi contabili nazionali	Effetti della transizione agli IFRS	Note	Principi contabili internazionali
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale Sociale	5.794			5.794
Riserve da rivalutazione	2.936			2.936
Riserva di Fair Value		78.127	7)	78.127
Altre riserve	20.607			20.607
Utili a nuovo	11			11
Risultato dell'esercizio	1.347			1.347
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>30.695</b>	<b>78.127</b>		<b>108.822</b>
<b>PASSIVO NON CORRENTE</b>				
Fondo Imposte e fondo imposte differite	630	40.347	8)	40.976
Fondo T.F.R.	593	(51)	9)	542
Altri fondi	120	0		120
<b>TOTALE PASSIVO NON CORRENTE</b>	<b>1.342</b>	<b>40.296</b>		<b>41.638</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>				
Debiti verso fornitori	506	0		506
Altri debiti	739	0		739
<b>TOTALE PASSIVO CORRENTE</b>	<b>1.246</b>	<b>0</b>		<b>1.246</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>33.283</b>	<b>118.423</b>		<b>151.705</b>

#### Note

1) L'importo di 106.214 migliaia di Euro si riferisce alle seguenti riclassifiche e rettifiche determinate in applicazione dei principi contabili internazionali:

#### Valori espressi in Euro migliaia

Descrizione degli effetti IFRS sulla categoria Immobilizzazioni Materiali	Effetti IFRS	Note
Rivalutazioni Terreni e fabbricati	109.818	a)
Chiusura fondo ammortamento fabbricati strumentali	0	b)
Riclassifica da terreni e fabbricati a investimenti immobiliari	(2.825)	c)
Riclassifica da terreni e fabbricati ad attività biologiche (immobilizzazioni)	(950)	d)
Riclassifica da impianti a Terreni e fabbricati	(508)	e)
Effetto della riclassifica su Terreni e fabbricati	508	f)
Maggior valore per netto contabile degli impianti medicali	171	g)
<b>Totale Effetti IFRS su Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>106.214</b>	

a) La Società ha utilizzato il criterio del "deemed cost" (costo stimato) per l'iscrizione dei propri cespiti al *fair value* e come da disposizioni dello IAS 16, per la categoria beni strumentali, ha effettuato il trattamento

contabile separato dei terreni e fabbricati. La Società, per la determinazione del valore dei cespiti da iscrivere in bilancio alla data di transizione, 1° gennaio 2005, si è avvalsa di un professionista indipendente, che ha effettuato le perizie dei cespiti al 31 dicembre 2004.

Successivamente sarà applicato il criterio del costo e non quello del *fair value*.

L'importo di 106.214 migliaia di Euro è considerato al netto delle riclassifiche di 2.825 migliaia di Euro (di cui alla nota c) che deriva dall'applicazione dello IAS 40 "Investimenti immobiliari") e del valore netto contabile dei Terreni e Fabbricati alla data di transizione (1 gennaio 2005).

b) La Società in applicazione dell'IFRS 1 ha effettuato lo stralcio del fondo ammortamento per la categoria fabbricati strumentali, che alla data di transizione era pari a 734 migliaia di Euro. L'ammortamento susseguente si baserà sul valore del costo stimato per la categoria Fabbricati strumentali.

c) L'importo di 2.825 migliaia di Euro si riferisce all'effetto della riclassifica effettuata in applicazione delle disposizioni dello IAS 40 "Investimenti Immobiliari", che prevede l'indicazione separata dei fabbricati non strumentali dai fabbricati strumentali.

d) La riclassifica di 950 migliaia di Euro deriva dall'applicazione dello IAS 41 "Agricoltura" che prevede la separata indicazione delle *Attività Biologiche*. Nel caso specifico l'importo riclassificato riguarda il valore degli impianti frutteti (valutati separatamente dal terreno) i quali sono stati iscritti in bilancio al costo di acquisto e saranno ammortizzati in quindici anni.

Alla fine di ogni esercizio tali attività vengono valutate facendo ricorso all' *impairment test*, al fine di determinare eventuali perdite di valore che, se esistenti, saranno iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui la perdita si è manifestata (per maggiori chiarimenti sulla fattispecie *Impairment test* si rinvia al capitolo del documento Principi Contabili ( paragrafo g))

Tale scelta dipende dalla impossibilità di individuare un mercato "attivo" di riferimento per una valutazione al *fair value* dei frutteti.

e); f) L'importo pari a 508 migliaia di Euro si riferisce alla riclassifica del valore di un fabbricato, nella fattispecie il magazzino "Granai" di Santa Caterina, dalla categoria Impianti a Fabbricati strumentali.

g) L'importo di 171 migliaia di Euro si riferisce all'iscrizione in bilancio degli impianti medici al costo di acquisto. Gli stessi sono stati valutati, così come disciplina lo IAS 16, separatamente dalla superficie di terreno in cui sono collocati.

2) L'importo di 8.239 migliaia di Euro si riferisce all'effetto congiunto di una riclassifica (2.825 migliaia di euro) effettuata in applicazione delle disposizioni dello IAS 40 "Investimenti Immobiliari", che prevede l'indicazione separata dei fabbricati non strumentali dai fabbricati strumentali; e della rivalutazione di 5.415 migliaia di Euro che deriva dalla differenza tra il valore netto contabile iscritto in bilancio al 1 gennaio 2005 e il valore per la categoria fabbricati strumentali rilevabile da perizia.

3) In applicazione dello IAS 41 "Agricoltura" la Società ha indicato separatamente il valore delle Attività biologiche. La riclassifica pari a 950 migliaia di Euro riguarda il valore degli impianti frutteti.

4) La Società possiede quote di capitale di società terze che ricadono nella categoria definita dallo IAS 39 come *Attività Finanziarie disponibili per la vendita*.

L'importo si riferisce alla valutazione delle attività finanziarie, alla data di transizione (1 gennaio 2005), al *fair value*, inizialmente iscritte in bilancio al costo di acquisizione.

5) L'importo di 737 migliaia di Euro è il risultato di una riclassifica e di una rettifica di valore:

**Riclassifica.** La Società in applicazione dello IAS 41 "Agricoltura" ha riclassificato tutte le colture realizzate fino al momento del raccolto, definite anche "Anticipazioni colturali", pari a 890 migliaia di Euro, nella specifica voce *Attività Biologiche*.

Le *Attività Biologiche* "correnti" sono valutate al valore di mercato a seconda dello stato di avanzamento della coltura al momento della redazione del bilancio d'esercizio o dei bilanci infrannuali.

**Rettifica di Valore.** I prodotti finiti vengono valutati al *fair value* rilevato nelle locali borse merci alla data di raccolto al netto dei costi di vendita. Le scorte per la produzione sono valutate al Costo Medio Ponderato. Dalla valutazione delle rimanenze alla data di transizione è emersa una differenza positiva di valore rispetto al

valore delle rimanenze iscritto in bilancio ( valutate con il metodo LIFO, metodo non più consentito per la valutazione delle rimanenze dalla disciplina dello IAS 2), che ha generato una rettifica positiva pari a 153 migliaia di Euro (di cui 24 migliaia di Euro sulle scorte e 128 migliaia di Euro sui prodotti finiti).

6) Si rinvia alla nota 5) **Riclassifica**.

7) La Riserva di *Fair value* deriva dalle seguenti variazioni determinate sul bilancio in applicazione dei principi contabili internazionali:

*Valori espressi in Euro migliaia*

Descrizione degli effetti della Transizione sulla riserva di Fair value	Importi oggetto di rivalutazione	Imposte differite (aliquota 34,9%)	Riserva di Fair Value al 1 Gennaio 2005
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.867	0	2.867
Maggior valore immobilizzazioni materiali	115.233	(40.216)	75.017
Maggior valore per Impianti Medicaï	171	(60)	111
Minor valore TFR	51	(18)	33
Maggior valore rimanenze prodotti	129	(45)	84
Maggior valore rimanenze scorte	24	(8)	16
<b>Totale Riserva di Fair Value</b>	<b>118.473</b>	<b>(40.347)</b>	<b>78.127</b>

Come disciplinato dall'IFRS1 le rettifiche operate in seguito all'applicazione dei principi contabili internazionali sulle diverse poste di bilancio devono essere iscritte in una voce del Patrimonio Netto. Per tutti gli importi relativi alle rettifiche operate, tranne per la rivalutazione al *fair value* delle partecipazioni immobilizzate, è stato iscritto il valore relativo all'effetto fiscale che genera imposte differite passive.

8) La variazione di 40.347 migliaia di Euro si riferisce alle imposte differite passive calcolate sulle variazioni effettuate alle poste di bilancio a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali (vedi nota 7)).

9) L'importo di 51 migliaia di Euro si riferisce alla rettifica positiva di valore sul trattamento di fine rapporto che era contabilizzato secondo specifiche norme di legge italiane. Con l'adozione degli IAS/IFRS, il trattamento di fine rapporto è considerato una obbligazione a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19 e, di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito", che consiste nello stimare l'importo da pagare al dipendente al momento della sua uscita dall'azienda a qualsiasi titolo ed attualizzare tale importo. La stima è stata effettuata dalla Società. Tale rettifica ha determinato un effetto positivo a Patrimonio netto per 51 migliaia di Euro al netto delle imposte differite passive pari a 33 migliaia di Euro.

## STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2005

(in migliaia di Euro)

ATTIVO	Principi contabili nazionali	Effetti della transizione agli IFRS	Note	Principi contabili internazionali
<b>ATTIVITO NON CORRENTE</b>				
Immobilizzazioni materiali	19.071	105.862	1)	124.933
Investimenti immobiliari		8.325	2)	8.325
Attività biologiche (immobilizzazioni)		1.176	3)	1.176
Immobilizzazioni immateriali	3	0		3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.987	2.225	4)	6.212
Crediti	65	0		65
Crediti per imposte anticipate		0		0
<b>TOTALE ATTIVITO NON CORRENTE</b>	<b>23.126</b>	<b>117.588</b>		<b>140.713</b>
<b>ATTIVITO CORRENTE</b>				
Rimanenze	3.464	(1.589)	5)	1.875
Attività biologiche	0	1.681	6)	1.681
Crediti verso clienti	754	0		754
Altre attività correnti	895	0		895
Disponibilità liquide	6.309	0		6.309
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2	0		2
<b>TOTALE ATTIVITO CORRENTE</b>	<b>11.424</b>	<b>92</b>		<b>11.516</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>34.549</b>	<b>117.680</b>		<b>152.229</b>
PASSIVO	Principi contabili nazionali	Effetti della transizione agli IFRS	Note	Principi contabili internazionali
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale Sociale	5.794			5.794
Riserve da rivalutazione	2.936			2.936
Riserva di Fair Value		77.485	7)	77.485
Altre riserve	20.607			20.607
Utili a nuovo	11			11
Utili da distribuire	1.347			1.347
Risultato dell'esercizio	548	(104)	8)	445
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.242</b>	<b>77.381</b>		<b>108.624</b>

<b>PASSIVO NON CORRENTE</b>				
Fondo Imposte e Imposte differite	588	40.349	9)	40.936
Fondo T.F.R.	568	(51)	10)	517
Altri fondi	120	0		120
<b>TOTALE PASSIVO NON CORRENTE</b>	<b>1.275</b>	<b>40.298</b>		<b>41.573</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>				
Debiti verso fornitori	1.026	0		1.026
Altri debiti	1.006	0		1.006
<b>TOTALE PASSIVO CORRENTE</b>	<b>2.032</b>	<b>0</b>		<b>2.032</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>34.549</b>	<b>117.680</b>		<b>152.229</b>

#### Note

1) L'importo di 105.862 migliaia di Euro si riferisce alle seguenti riclassifiche e rettifiche determinate in applicazione dei principi contabili internazionali:

*Valori espressi in Euro migliaia*

Descrizione degli effetti IFRS sulla categoria Immobilizzazioni Materiali	Effetti IFRS	Note
Rivalutazioni Terreni e fabbricati	109.818	a)
Chiusura fondo ammortamento fabbricati strumentali	0	b)
Riclassifica da terreni e fabbricati a investimenti immobiliari	(2.910)	c)
Maggiori ammortamenti su fabbricati strumentali	(41)	b)
Riclassifica da terreni e fabbricati ad attività biologiche (immobilizzazioni)	(1.176)	d)
Riclassifica da impianti a Terreni e fabbricati	(508)	e)
Effetto della riclassifica su Terreni e fabbricati	508	f)
Maggior valore per netto contabile degli impianti medicali	171	g)
<b>Totale Effetti IFRS su Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>105.862</b>	

a) La Società ha utilizzato il criterio del "deemed cost" (costo stimato) per l'iscrizione dei propri cespiti al *fair value* e come da disposizioni dello IAS 16, per la categoria beni strumentali, ha effettuato il trattamento contabile separato dei Terreni e Fabbricati. La Società per la determinazione del valore dei cespiti da iscrivere in bilancio alla data di transizione (1 gennaio 2005) si è avvalsa di un professionista, che ha effettuato le perizie dei cespiti al 31 dicembre 2004.

L'importo di 109.818 migliaia di Euro è considerato al netto delle riclassifiche di 2.910 migliaia di Euro (di cui alla nota c) che deriva dall'applicazione dello IAS 40 "Investimenti immobiliari") e del valore netto contabile dei Terreni e Fabbricati al 31 marzo 2005.

b) La Società in applicazione dell'IFRS 1 ha effettuato lo stralcio del fondo ammortamento per la categoria fabbricati strumentali, che alla data di transizione (1 gennaio 2005) era pari a 734 migliaia di Euro (al 31 marzo 2005 il fondo ammortamento, costituito secondo i principi contabili italiani, risultava essere pari a 756 migliaia di Euro). L'ammortamento al 31 marzo 2005 è calcolato sul valore del costo stimato per la categoria Fabbricati strumentali, dal calcolo risulta un costo per maggiore ammortamento per 41 migliaia di Euro.

c) L'importo di 2.910 migliaia di Euro si riferisce all'effetto della riclassifica effettuata in applicazione delle disposizioni dello IAS 40 "Investimenti Immobiliari", che prevede l'indicazione separata dei fabbricati non

strumentali dai fabbricati strumentali.

d) La riclassifica di 1.176 migliaia di Euro deriva dall'applicazione dello IAS 41 "Agricoltura" che prevede la separata indicazione delle attività biologiche. Nel caso specifico l'importo riclassificato riguarda il valore degli impianti frutteti (valutati separatamente dal terreno) i quali sono stati iscritti in bilancio al costo di acquisto e saranno ammortizzati in quindici anni.

Alla fine di ogni esercizio tali attività vengono valutate facendo ricorso all' *impairment test*, al fine di determinare eventuali perdite di valore che, se esistenti, saranno iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui la perdita si è manifestata (per maggiori chiarimenti sulla fattispecie *Impairment test* si rinvia al capitolo del documento Principi Contabili ( paragrafo i).

Tale scelta dipende dalla impossibilità di individuare un mercato "attivo" di riferimento per una valutazione al *fair value* dei frutteti.

e); f) L'importo pari a 508 migliaia di Euro si riferisce alla riclassifica del valore di un fabbricato, nella fattispecie il magazzino "Granai" di Santa Caterina, dalla categoria Impianti a Fabbricati strumentali.

g) L'importo di 171 migliaia di Euro si riferisce all'iscrizione in bilancio degli impianti medicali al costo di acquisto. Gli stessi sono stati valutati, così come disciplina lo IAS 16, separatamente dalla superficie di terreno in cui sono collocati.

2) L'importo di 8.325 migliaia di Euro si riferisce all'effetto congiunto di una riclassifica (2.910 migliaia di euro) effettuata in applicazione delle disposizioni dello IAS 40 "Investimenti Immobiliari", che prevede l'indicazione separata dei fabbricati non strumentali dai fabbricati strumentali; e della rivalutazione di 5.415 migliaia di Euro che deriva dalla differenza tra il valore netto contabile iscritto in bilancio al 31 marzo 2005 e tra il valore per la categoria fabbricati strumentali rilevabile da perizia al 31 dicembre 2004.

3) In applicazione dello IAS 41 Agricoltura la Società ha indicato separatamente il valore delle Attività biologiche. La riclassifica pari a 1.176 migliaia di Euro riguarda il valore degli impianti frutteti.

4) La Società possiede quote di capitale di società terze che ricadono nella categoria definita dallo IAS 39 come *Attività Finanziarie disponibili per la vendita*.

L'importo si riferisce alla valutazione delle attività finanziarie, al 31 marzo 2005, al *fair value*, inizialmente iscritte in bilancio al costo di acquisizione.

5) L'importo di 1.589 migliaia di Euro è il risultato dell'effetto congiunto di una riclassifica e di una rettifica di valore:

**Riclassifica.** La Società in applicazione dello IAS 41 "Agricoltura" ha riclassificato tutte le colture realizzate fino al momento del raccolto, definite anche "Anticipazioni culturali", pari a 1.681 migliaia di Euro, nella specifica voce Attività Biologiche.

Le Attività Biologiche "correnti" sono valutate al valore di mercato a seconda dello stato di avanzamento della coltura al momento della redazione del bilancio d'esercizio o dei bilanci infrannuali.

**Rettifica di Valore.** I prodotti finiti vengono valutati al *fair value* rilevato nelle locali borse merci alla data di raccolto al netto dei costi di vendita. Le scorte per la produzione sono valutate al Costo Medio Ponderato. Dalla valutazione delle rimanenze alla data di transizione è emersa una differenza positiva di valore rispetto al valore delle rimanenze iscritto in bilancio (valutate con il metodo LIFO, metodo non più consentito per la valutazione delle rimanenze dalla disciplina dello IAS 2), che ha generato una rettifica positiva pari a 92 migliaia di Euro (di cui 83 migliaia di Euro maggior valore dei prodotti finiti, e 9 maggior valore delle scorte, al 31 marzo 2005).

6) Si rinvia alla nota 5) **Riclassifica**.

7) La Riserva di *Fair value* deriva dalle seguenti variazioni, determinate sul bilancio al 31 marzo 2005 in applicazione dei principi contabili internazionali:

Valori espressi in Euro migliaia

Descrizione degli effetti della Transizione sulla riserva di Fair value	Importi oggetto di rivalutazione/rettifiche	Imposte differite (aliquota 34,9%)	Riserva di Fair Value al 31 Marzo 2005
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.225	0	2.225
Maggior valore immobilizzazioni materiali	115.233	(40.216)	75.017
Maggior valore per Impianti Medicaï	171	(60)	111
Minor valore TFR	51	(18)	33
Maggior valore rimanenze prodotti	129	(45)	84
Maggior valore rimanenze scorte	24	(8)	16
<b>Totale Riserva di Fair Value</b>	<b>117.832</b>	<b>(40.347)</b>	<b>77.485</b>

Come disciplinato dall'IFRS1 le rettifiche operate in seguito all'applicazione dei principi contabili internazionali sulle diverse poste di bilancio devono essere iscritte in una voce del Patrimonio Netto. Per tutti gli importi relativi alle rettifiche operate tranne per la rivalutazione al *fair value* delle partecipazioni immobilizzate è stato iscritto il valore relativo all'effetto fiscale che genera imposte differite passive.

8) Il minor utile per 104 migliaia di Euro si riferisce ai seguenti effetti a conto economico derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali:

- maggiori imposte differite pari a 2 migliaia di Euro;
- maggiori ammortamenti per 40 migliaia di Euro;
- effetto delle variazioni di materie prime (15 migliaia di Euro) e prodotti finiti (-46 migliaia di Euro);

9) La variazione di 40.349 migliaia di Euro si riferisce alle imposte differite passive calcolate sulle variazioni effettuate alle poste di bilancio a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali. Si riporta di seguito dettaglio delle variazioni:

Valori Espressi in Euro migliaia

Descrizione degli effetti della Transizione sulla riserva di Fair value	Importi oggetto di rivalutazione/rettifiche	Aliquota	Imposte differite
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.225	0,0%	0
Maggior valore immobilizzazioni materiali	115.233	34,9%	40.216
Maggior valore per Impianti Medicaï	171	34,9%	60
Maggior valore ammortamenti	(40)	34,9%	(14)
Minor valore TFR	51	34,9%	18
Maggior valore rimanenze prodotti 31.12.2004	82	34,9%	29
Maggior valore rimanenze prodotti	83	34,9%	29
Maggior valore rimanenze scorte	9	34,9%	3
Maggiore rimanenze scorte 2004	24	34,9%	8
<b>Totale</b>	<b>117.837</b>		<b>40.349</b>

10) L'importo di 51 migliaia di Euro si riferisce alla rettifica positiva di valore sul trattamento di fine rapporto che era contabilizzato secondo specifiche norme di legge italiane. Con l'adozione degli IAS/IFRS, il trattamento di fine rapporto è considerato una obbligazione a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19 e, di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito", che consiste nello stimare l'importo da pagare al dipendente al momento della sua uscita dall'azienda a qualsiasi



titolo ed attualizzare tale importo. La stima è stata effettuata dalla Società e rivista da un attuario indipendente. Tale rettifica ha determinato un effetto positivo a Patrimonio netto per 51 migliaia di Euro al netto delle imposte differite passive pari a 33 migliaia di Euro.

## RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 MARZO 2005

(in migliaia di Euro)

	Principi contabili italiani		Principi contabili internazionali	
	31/03/2005	Rettifiche /riclassifiche	31/03/2005	Note
<b>A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE BREVE INIZIALI</b>	5.343		5.343	
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>				
- Utile del periodo	548	(104)	445	(1)
- Ammortamenti	107	41	148	(2)
- (Plus) o minusvalenza da realizzo di immobilizzazioni	(754)		(754)	
- Incremento (decremento) dei fondi per rischi ed oneri	(24)	(17)	(41)	(3)
- Effetto del calcolo delle imposte sul trimestre	(20)	20	-	(4)
<b>Utile (Perdita) dell'attività di esercizio</b>				
<b>prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>(143)</b>	<b>(60)</b>	<b>(203)</b>	
- (Incremento) o decremento dei crediti del circolante	1.459	-	1.459	
- (Incremento) o decremento delle rimanenze	(562)	60	(502)	(5)
- Incremento o (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	787		787	
<i>Totale liquidità assorbite / generate dalle variazioni del capitale circolante</i>	<b>1.684</b>	<b>60</b>	<b>1.744</b>	
<b>C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>				
Investimenti in immobilizzazioni:				
- Materiali	(567)		(567)	
- Finanziarie	(1.389)		(1.389)	
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	1.339		1.339	
	<b>(617)</b>	<b>-</b>	<b>(617)</b>	
<b>D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
- Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	40		40	
<i>Totale flusso monetario D</i>	<b>40</b>	<b>-</b>	<b>40</b>	
<b>F. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B + C + D)</b>	<b>964</b>	<b>-</b>	<b>964</b>	
<b>G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+F)</b>	<b>6.307</b>	<b>-</b>	<b>6.307</b>	

### Note alla riconciliazione del Rendiconto finanziario

- 1) Effetto complessivo delle rettifiche IAS sull'utile dell'esercizio, che comprende il minor carico fiscale dovuto al calcolo delle imposte del trimestre. La normativa previgente consentiva, infatti, di non dare indicazione, nei bilanci intermedi, delle imposte relative al periodo di rendicontazione.
- 2) Maggiori ammortamenti cionnessi alla diversa vita utile dei fabbricati strumentali (IAS 16)
- 3) L'importo in riconciliazione è dato dalla somma dell'effetto relativo al fondo imposte differite.
- 4) Effetto compreso nella variazione dell'utile di cui alla nota 1).
- 5) La differenza sorge dal mutamento del criterio di determinazione del costo dei prodotti finiti e delle materie prime passato, rispettivamente, dalla configurazione LIFO, consentita dai principi contabili italiani, *al fair value*, e dalla configurazione LIFO al metodo costo medio ponderato.

**Conto economico al 31 marzo 2005**

*Valori Espressi in Euro migliaia*

COMPONENTI ECONOMICHE	Principi nazionali	Effetti della conversione agli IFRS	Note	Principi contabili internazionali
RICAVI	713			713
Altri ricavi	312	-		312
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	183	(46)	1)	137
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.207</b>	<b>(46)</b>		<b>1.161</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>				
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(382)	15	2)	(367)
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	806	-		806
Costi per servizi e godimento beni di terzi	208			208
Costi per il personale	572			573
Ammortamenti e svalutazioni	107	41	3)	148
Accantonamento per rischi ed oneri		-		-
Altri costi operativi	156			156
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>1.468</b>	<b>56</b>		<b>1.524</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(261)</b>	<b>(102)</b>		<b>(362)</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>791</b>	<b>-</b>		<b>791</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>529</b>	<b>(102)</b>		<b>428</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO	19	(2)	4)	17
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>548</b>	<b>(104)</b>		<b>445</b>

**Note**

1) L'importo di (46) migliaia di Euro si riferisce alla differenza delle seguenti variazioni:

- variazione di (654) migliaia di Euro (Bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali) delle rimanenze di prodotti finiti derivante dalla differenza tra il valore delle stesse al 31 marzo 2005 (1.893 migliaia di Euro) e al 31 dicembre 2004 (1.239 migliaia di Euro).
- variazione di (608) migliaia di Euro (Bilancio redatto secondo i principi contabili italiani) delle rimanenze al 31 marzo 2005 (1.156 migliaia di Euro) e al 31 dicembre 2004 (1.764 migliaia di Euro)

2) L'importo di 15 migliaia di Euro si riferisce alla differenza delle seguenti variazioni:

- variazione di 365 migliaia di Euro (Bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali) delle rimanenze di prodotti finiti derivante dalla differenza tra il valore delle stesse al 31 marzo 2005 (636 migliaia di Euro) e al 31 dicembre 2004 (271 migliaia di Euro).

- variazione di 380 migliaia di Euro (Bilancio redatto secondo i principi contabili italiani) delle rimanenze al 31 dicembre 2005 (627 migliaia di Euro) e al 31 dicembre 2004 (247 migliaia di Euro).

3) L'importo di 41 migliaia di Euro si riferisce al maggior valore degli ammortamenti calcolati in base alla nuova vita utile dei fabbricati strumentali (IAS 16) e degli impianti medicali.

4) L'importo si riferisce agli effetti fiscali delle rettifiche commentate nelle note da 1 a 3 ed all'iscrizione delle imposte correnti sul risultato del periodo che, come permesso dalla previgente normativa, era stato presentato al lordo delle stesse.

## Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005

*Valori espressi in Euro migliaia*

ATTIVO	Principi contabili nazionali	Effetti della transizione agli IFRS	Note	Principi contabili internazionali
<b>ATTIVO NON CORRENTE</b>				
Immobilizzazioni materiali	20.591	104.837	1)	125.429
Investimenti immobiliari		8.950	2)	8.950
Attività biologiche (immobilizzazioni)		1.531	3)	1.531
Immobilizzazioni immateriali	3	0		3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.499	2.690	4)	7.189
Crediti	65	0		65
<b>TOTALE ATTIVO NON CORRENTE</b>	<b>25.158</b>	<b>118.008</b>		<b>143.166</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>				
Rimanenze	2.830	(761)	5)	2.069
Attività biologiche	0	845	6)	845
Crediti verso clienti	885	0		885
Altre attività correnti	1.790	0		1.790
Disponibilità liquide	2.607	0		2.607
<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>	<b>8.111</b>	<b>84</b>		<b>8.195</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>33.269</b>	<b>118.092</b>		<b>151.361</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale Sociale	5.794			5.794
Riserve da rivalutazione	2.936			2.936
Riserva di Fair Value		77.950	7)	77.950
Altre riserve	21.279			21.279
Utili a nuovo	11			11
Risultato dell'esercizio	1.031	(108)	8)	923
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.051</b>	<b>77.841</b>		<b>108.892</b>
<b>PASSIVO NON CORRENTE</b>				
Fondo Imposte e imposte differite	463	40.301	9)	40.764
Fondo T.F.R.	603	(51)	10)	552
Altri fondi	40	0		40
<b>TOTALE PASSIVO NON CORRENTE</b>	<b>1.106</b>	<b>40.250</b>		<b>41.356</b>

<b>PASSIVO CORRENTE</b>				
Debiti verso fornitori	354	0		354
Altri debiti	758	0		758
<b>TOTALE PASSIVO CORRENTE</b>	<b>1.113</b>	<b>0</b>		<b>1.113</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>33.269</b>	<b>118.092</b>		<b>151.361</b>

## Note

1) L'importo di 104.837 migliaia di Euro si riferisce alle seguenti riclassifiche e rettifiche determinate in applicazione dei principi contabili internazionali:

### Valori espressi in Euro migliaia

Descrizione degli effetti IFRS sulla categoria Immobilizzazioni Materiali	Effetti IFRS	Note
Rivalutazioni Terreni e fabbricati	109.818	a)
Chiusura fondo ammortamento fabbricati strumentali	0	b)
Riclassifica da terreni e fabbricati a investimenti immobiliari	(3.457)	c)
Maggiori ammortamenti su fabbricati strumentali	(125)	d)
Riclassifica da terreni e fabbricati ad attività biologiche (immobilizzazioni)	(1.531)	e)
Riclassifica da impianti a Terreni e fabbricati	(508)	f)
Effetto della riclassifica su Terreni e fabbricati	508	g)
Maggior valore per netto contabile degli impianti medicali	171	h)
Maggiori ammortamenti su impianti medicali	(39)	i)
<b>Totale Effetti IFRS su Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>104.837</b>	

a) La Società ha utilizzato il criterio del "deemed cost" (costo stimato) per l'iscrizione dei propri cespiti al *fair value* e come da disposizioni dello IAS 16, per la categoria beni strumentali, ha effettuato il trattamento contabile separato dei terreni e fabbricati. La Società per la determinazione del valore dei cespiti da iscrivere in bilancio alla data di transizione (1 gennaio 2005) si è avvalsa di un professionista, che ha effettuato le perizie dei cespiti al 31 dicembre 2004.

L'importo di 104.837 migliaia di Euro è considerato al netto delle riclassifiche di 3.457 migliaia di Euro (di cui alla nota c) che deriva dall'applicazione dello IAS 40 "Investimenti immobiliari") e del valore netto contabile dei Terreni e Fabbricati al 31 dicembre 2005.

b) La Società in applicazione dell'IFRS 1 ha effettuato lo stralcio del fondo ammortamento per la categoria fabbricati strumentali alla data di transizione (1 gennaio 2005), il quale era pari a 734 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005 il fondo, costituito secondo i principi italiani è pari a 819 migliaia di Euro). L'ammortamento è calcolato sul nuovo valore del costo stimato per la categoria Fabbricati strumentali. Al 31 dicembre 2005 risulta un maggior ammortamento per 165 migliaia di Euro di cui alla nota i) e d).

c) L'importo di 3.457 migliaia di Euro si riferisce all'effetto della riclassifica effettuata in applicazione delle disposizioni dello IAS 40 "Investimenti Immobiliari", che prevede l'indicazione separata dei fabbricati non strumentali dai fabbricati strumentali. L'importo comprende le migliorie effettuate al 31 dicembre 2005 pari a 632 migliaia di euro.

d) L'importo di 125 migliaia di Euro si riferisce al maggior valore degli ammortamenti che deriva dall'applicazione, in base alla nuova vita utile dei fabbricati strumentali, di una aliquota di ammortamento differente.

e) La riclassifica di 1.531 migliaia di Euro deriva dall'applicazione dello IAS 41 "Agricoltura" che prevede la separata indicazione delle attività biologiche. Nel caso specifico l'importo riclassificato riguarda il valore degli

impianti frutteti (valutati separatamente dal terreno) i quali sono stati iscritti in bilancio al costo di acquisto e saranno ammortizzati in quindici anni.

Alla fine di ogni esercizio tali attività vengono valutate facendo ricorso all' *impairment test*, al fine di determinare eventuali perdite di valore che, se esistenti, saranno iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui la perdita si è manifestata (per maggiori chiarimenti sulla fattispecie *Impairment test* si rinvia al capitolo del documento Principi Contabili ( paragrafo g)).

Tale scelta dipende dalla impossibilità di individuare un mercato "attivo" di riferimento per una valutazione al *fair value* dei frutteti.

f); g) L'importo pari a 508 migliaia di Euro si riferisce alla riclassifica del valore di un fabbricato, nella fattispecie il magazzino "Granai" di Santa Caterina, dalla categoria Impianti a Fabbricati strumentali.

h) L'importo di 171 migliaia di Euro si riferisce all'iscrizione in bilancio degli impianti medicali al costo di acquisto. Gli stessi sono stati valutati, così come disciplina lo IAS 16, separatamente dalla superficie di terreno in cui sono collocati.

i) L'importo di 39 migliaia di Euro si riferisce al maggior valore degli ammortamenti che deriva dall'applicazione, in base alla nuova vita utile degli impianti medicali, di una aliquota di ammortamento differente.

2) L'importo di 8.950 migliaia di Euro si riferisce all'effetto congiunto di una riclassifica (3.457 migliaia di euro) effettuata in applicazione delle disposizioni dello IAS 40 "Investimenti Immobiliari", che prevede l'indicazione separata dei fabbricati non strumentali dai fabbricati strumentali; e della rivalutazione di 5.493 migliaia di Euro che deriva dalla differenza tra il valore netto contabile iscritto in bilancio al 31 dicembre 2005 e tra il valore per la categoria fabbricati strumentali rilevabile da perizia effettuata al 31 dicembre 2004 (maggior valore 5.415 migliaia di Euro), ed al 31 dicembre 2005 (maggior valore 79 migliaia di Euro).

3) In applicazione dello IAS 41 "Agricoltura" la Società ha indicato separatamente il valore delle Attività biologiche. La riclassifica pari a 1.531 migliaia di Euro riguarda il valore degli impianti frutteti.

4) La Società possiede quote di capitale di società terze che ricadono nella categoria definita dallo IAS 39 come *Attività Finanziarie disponibili per la vendita*.

L'importo si riferisce alla valutazione delle attività finanziarie, al 31 dicembre 2005, al *fair value*, inizialmente iscritte in bilancio al costo di acquisizione.

5) L'importo di 761 migliaia di Euro è il risultato dell'effetto congiunto di una riclassifica e di una rettifica di valore:

**Riclassifica.** La Società in applicazione dello IAS 41 "Agricoltura" ha riclassificato tutte le colture realizzate fino al momento del raccolto, definite anche "Anticipazioni colturali", pari a 845 migliaia di Euro, nella specifica voce Attività Biologiche.

Le Attività Biologiche "correnti" sono valutate al valore di mercato a seconda dello stato di avanzamento della coltura al momento della redazione del bilancio d'esercizio o dei bilanci infrannuali.

**Rettifica di Valore.** I prodotti finiti vengono valutati al *fair value* rilevato nelle locali borse merci alla data di raccolto al netto dei costi di vendita. Le scorte per la produzione sono valutate al Costo Medio Ponderato.

Dalla valutazione delle rimanenze alla data di transizione è emersa una differenza positiva di valore rispetto al valore delle rimanenze iscritto in bilancio (valutate con il metodo LIFO, metodo non più consentito per la valutazione delle rimanenze dalla disciplina dello IAS 2), che ha generato una rettifica positiva pari a 84 migliaia di Euro.

6) Si rinvia alla nota 5) **Riclassifica**.

7) La Riserva di *Fair value* deriva dalle seguenti variazioni determinate sul bilancio in applicazione dei principi contabili internazionali:

Valori espressi in Euro migliaia

Descrizione degli effetti della Transizione sulla riserva di Fair value	Importi oggetto di rivalutazione	Imposte differite (aliquota 34,9%)	Riserva di Fair Value al 31 Dicembre 2005
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.690	0	2.690
Maggior valore immobilizzazioni materiali	115.233	(40.216)	75.017
Maggior valore per Impianti Medicaï	171	(60)	111
Minor valore TFR	51	(18)	33
Maggior valore rimanenze prodotti	129	(45)	84
Maggior valore rimanenze scorte	24	(8)	16
<b>Totale Riserva di Fair Value</b>	<b>118.297</b>	<b>(40.347)</b>	<b>77.950</b>

Come disciplinato dall'IFRS1 le rettifiche operate in seguito all'applicazione dei principi contabili internazionali sulle diverse poste di bilancio devono essere iscritte in una voce del Patrimonio Netto. Per tutti gli importi relativi alle rettifiche operate tranne per la rivalutazione al *fair value* delle partecipazioni immobilizzate è stato iscritto il valore relativo all'effetto fiscale che genera imposte differite passive.

8) Il minor utile per 108 migliaia di Euro si riferisce ai seguenti effetti a conto economico derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali:

- minori imposte differite pari a 46 migliaia di Euro;
- maggiori ammortamenti per 165 migliaia di Euro;
- effetto delle variazioni di materie prime (-7 migliaia di Euro) e prodotti finiti (-76 migliaia di Euro);
- effetto relativo alla rivalutazione di 79 migliaia di Euro, al 31 dicembre 2005, degli investimenti immobiliari.

9) La variazione di 40.301 migliaia di Euro si riferisce alle imposte differite passive calcolate sulle variazioni effettuate alle poste di bilancio a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali (vedi anche nota 7).

Valori espressi in Euro migliaia

Descrizione degli effetti della Transizione sulla riserva di Fair value	Importi oggetto di rivalutazione	Aliquota	Imposte differite
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.690	0,0%	0
Maggior valore immobilizzazioni materiali *	115.311	34,9%	40.244
Maggior valore per Impianti Medicaï	171	34,9%	60
Maggiori ammortamenti fabbricati strumentali e impianti medicali	(165)	34,9%	(57)
Minor valore TFR	51	34,9%	18
Maggior valore rimanenze prodotti	53	34,9%	18
Maggior valore rimanenze scorte 31.12.2005	31	34,9%	11
Maggior valore rimanenze scorte 31.12.2004	24	34,9%	8
<b>Totale</b>	<b>118.167</b>		<b>40.301</b>

\* Tale importo risulta così composto 115.233 migliaia di Euro rivalutazioni al 31 dicembre 2004, e 79 migliaia di Euro rivalutazione su investimenti immobiliari (IAS 40) al 31 dicembre 2005

10) L'importo di 51 migliaia di Euro si riferisce alla rettifica positiva di valore sul trattamento di fine rapporto che era contabilizzato secondo specifiche norme di legge italiane. Con l'adozione degli IAS/IFRS, il trattamento di fine rapporto è considerato una obbligazione a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19 e, di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito", che consiste nello stimare l'importo da pagare al dipendente al momento della sua uscita dall'azienda a qualsiasi titolo ed attualizzare tale importo. La stima è stata effettuata dalla Società e rivista da un attuario indipendente. Tale rettifica ha determinato un effetto positivo a Patrimonio netto per 51 migliaia di Euro al netto delle imposte differite passive pari a 33 migliaia di Euro.

# RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2005

(in migliaia di Euro)

	Principi contabili italiani		Principi contabili internazionali	
	31/12/2005	Rettifiche /riclassifiche	31/12/2005	Note
<b>A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE A BREVE INIZIALI</b>	5.343		5.343	
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>				
- Utile del periodo	1.031	(108)	923	(1)
- Ammortamenti	446	165	611	(2)
- (Plus) o minusvalenza da realizzo di immobilizzazioni	(724)		(724)	
- Incremento (decremento) dei fondi per rischi ed oneri	(246)	(74)	(320)	(3)
- Accantonamento fondo TFR	10	(52)	(42)	(4)
<b>Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>517</b>	<b>(69)</b>	<b>448</b>	
- (Incremento) o decremento dei crediti del circolante	462	-	462	
- (Incremento) o decremento delle attività finanziarie non immobilizzate	2		2	
- (Incremento) o decremento delle rimanenze	71	69	140	(5)
- Incremento o (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(133)		(133)	
- Utilizzo fondo TFR per dimissioni / licenziamenti			-	
Totale Flusso Monetario	402	69	471	
<b>Totale liquidità assorbite / generate dalle variazioni del capitale circolante</b>	<b>919</b>	<b>-</b>	<b>919</b>	
<b>C FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>				
Investimenti in immobilizzazioni:				
- Materiali	(2.443)		(2.443)	
- Finanziarie	(1.945)		(1.945)	
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	1.395		1.395	
	<b>(2.993)</b>	<b>-</b>	<b>(2.993)</b>	
<b>D FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
- Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	12		12	
- Distribuzione degli utili	(675)		(675)	
	<b>(663)</b>	<b>-</b>	<b>(663)</b>	
<b>E FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B + C + D)</b>	<b>(2.737)</b>	<b>-</b>	<b>(2.737)</b>	
<b>F DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+F)</b>	<b>2.606</b>	<b>-</b>	<b>2.606</b>	

## Note alla riconciliazione del Rendiconto finanziario

- 1) Effetto complessivo delle rettifiche IAS sull' utile dell'esercizio.
- 2) Maggiori ammortamenti connessi alla diversa vita utile dei fabbricati strumentali (IAS 16)
- 3) L'importo in riconciliazione è dato dalla somma dell'effetto relativo al fondo imposte differite
- 4) La differenza relativa all'accantonamento TFR deriva dall'utilizzo del del metodo delle proiezione dell'unità del credito.
- 5) La differenza sorge dal mutamento del criterio di determinazione del costo dei prodotti finiti e delle materie prime passato rispettivamente dalla configurazione LIFO, consentita dai principi contabili italiani *,al fair value*; e dalla configurazione LIFO al metodo costo medio ponderato

**Conto economico al 31 dicembre 2005**

*Valori espressi in Euro migliaia*

COMPONENTI ECONOMICHE	Principi nazionali	Effetti della conversione agli IFRS	Note	Principi contabili internazionali
RICAVI	5.191			5.191
Altri ricavi	2.617	155	1)	2.772
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso				
Di lavorazione, semilavorati e finiti	(24)	(76)	2)	(100)
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>7.783</b>	<b>80</b>		<b>7.863</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>				
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	47	(7)	3)	40
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.864	-		1.864
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.848			1.848
Costi per il personale	2.634			2.634
Ammortamenti e svalutazioni	458	165	4)	623
Accantonamento per rischi ed oneri		-		-
Altri costi operativi	859	5	5)	864
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>7.709</b>	<b>163</b>		<b>7.872</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>74</b>	<b>(83)</b>		<b>(9)</b>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.178	-		1.178
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	70	(70)	6)	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.323</b>	<b>(154)</b>		<b>1.169</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO	(292)	46	7)	(246)
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>1.031</b>	<b>(108)</b>		<b>923</b>

**Note**

1) L'importo di 155 migliaia di Euro si riferisce all'effetto congiunto della riclassifica di 75 migliaia di euro dei proventi straordinari iscritti in bilancio al 31 dicembre 2005; e alla rettifica di 79 migliaia di Euro relativa al maggior valore degli investimenti immobiliari, rilevabile da perizia effettuata su tale categoria al 31 dicembre 2005.

2) L'importo di (76) migliaia di Euro si riferisce alle seguenti variazioni:



- variazione di (55) migliaia di Euro (Bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali) delle rimanenze di prodotti finiti derivante dalla differenza tra il valore delle stesse al 31 dicembre 2005 (1.838 migliaia di Euro) e al 31 dicembre 2004 (1.893 migliaia di Euro).
- variazione di 21 migliaia di Euro (Bilancio redatto secondo i principi contabili italiani) delle rimanenze al 31 dicembre 2005 (1.785 migliaia di Euro) e al 31 dicembre 2004 (1.764 migliaia di Euro).

3) L'importo di (7) migliaia di Euro si riferisce alla differenza tra le seguenti variazioni:

- variazione di (40) migliaia di Euro (Bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali) delle rimanenze di prodotti finiti derivante dalla differenza tra il valore delle stesse al 31 dicembre 2005 (231 migliaia di Euro) e al 31 dicembre 2004 (271 migliaia di Euro).
- variazione di (47) migliaia di Euro (Bilancio redatto secondo i principi contabili italiani) delle rimanenze al 31 dicembre 2005 (200 migliaia di Euro) e al 31 dicembre 2004 (247 migliaia di Euro).

4) L'importo di 165 migliaia di Euro si riferisce al maggior valore degli ammortamenti, calcolati sulla base della nuova vita utile dei fabbricati strumentali (IAS 16) e degli impianti medicali.

5) L'importo di 5 migliaia di Euro si riferisce alla riclassifica degli oneri straordinari al 31 dicembre 2005.

6) L'importo di 70 migliaia di Euro si riferisce alle seguenti riclassifiche:

- riclassifica di 75 migliaia di Euro da proventi straordinari ad altri ricavi;
- riclassifica di (5) migliaia di Euro da oneri straordinari ad altri costi operativi.

7) L'importo si riferisce agli effetti fiscali delle rettifiche commentate nelle note da 1) a 6) e all'iscrizione delle imposte differite sul risultato del periodo che, come permesso dalla previgente normativa, era stato presentato al lordo delle stesse.